



Gruppo Movimento 5 Stelle

**MOZIONE n. 381-25****PROPONENTE:** Lorenzo Masi**OGGETTO:** Per l'adesione del Comune di Firenze alla piattaforma unica nazionale informatica per le targhe associate al Contrassegno unificato disabili europeo (CUDE)**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE l'art. 381, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, stabilisce che: *"Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta, il comune rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi denominato: "contrassegno di parcheggio per disabili" conforme al modello previsto dalla [raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998](#) di cui alla figura V.4. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. In caso di utilizzazione, lo stesso deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. L'indicazione delle strutture di cui al comma 1 deve essere resa nota mediante il segnale di: "simbolo di accessibilità" di cui alla figura V.5".*

CONSIDERATO CHE la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 4 giugno 1998, n. 98/376/CE, raccomanda agli Stati membri di elaborare il contrassegno di parcheggio per disabili conformemente alle rispettive disposizioni nazionali secondo il modello comunitario uniforme, individuato in apposito allegato, da utilizzare in parallelo con i contrassegni rilasciati negli Stati membri;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 489, della Legge n. 145 del 2018, come modificato dall'art. 29, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, al fine di agevolare la mobilità sull'intero territorio nazionale delle persone titolari di Contrassegno unificato disabili europeo (CUDE), rilasciato ai sensi del sopra richiamato art. 381 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti il Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità, destinato all'istituzione di una piattaforma unica nazionale informatica presso l'Archivio nazionale dei veicoli del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per consentire la verifica delle targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari dei predetti contrassegni;

CONSIDERATO CHE il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 5 luglio 2021 ha:

- istituito la piattaforma unica nazionale informatica dei contrassegni unici (CUDE) presso l'Archivio nazionale dei veicoli del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

- demandato l'inserimento dei dati e l'aggiornamento della piattaforma di cui sopra agli uffici comunali preposti al rilascio dei CUDE;
- stabilito che il richiedente del predetto contrassegno può depositare presso il competente ufficio comunale la richiesta per l'attribuzione del codice univoco (CUDE), associato al contrassegno unificato disabili europeo, indicando fino ad un massimo di due targhe di veicoli destinati ai servizi di cui all'art. 188 del Codice della Strada;

**RILEVATO CHE:**

- la piattaforma unica nazionale informatica sopra richiamata rappresenta una soluzione innovativa, attiva dal 23 maggio 2022 ed è una banca dati finalizzata a semplificare ed agevolare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano, in quanto - grazie a una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio - la persona con disabilità titolare di CUDE che ha necessità di spostarsi da un Comune ad un altro anch'esso aderente alla piattaforma, non deve più comunicare (prima o dopo il passaggio) l'ingresso nelle aree a traffico limitato o nella strade o corsie dove vigono divieti e limitazioni;
- i Comuni che aderiscono alla piattaforma sono in grado di riconoscere le targhe associate al CUDE e registrate alla piattaforma, mentre in tutti gli altri Comuni che non aderiscono alla stessa, continuano a valere le modalità operative precedenti per segnalare il transito del proprio veicolo;
- attraverso la piattaforma è possibile per organi di polizia, Comuni ed enti delegati dai Comuni verificare in tempo reale che la targa associata ad un contrassegno sia abilitata a circolare e accedere nelle ZTL e possa sostare negli stalli riservati ai possessori di CUDE sull'intero territorio nazionale;

DATO ATTO CHE il servizio è totalmente gratuito e non prevede oneri aggiuntivi per l'adesione;

EVIDENZIATO CHE l'adesione alla piattaforma da parte delle Amministrazioni comunali è del tutto facoltativa, e che la funzionalità della piattaforma ed i benefici per i soggetti disabili risultano proporzionalmente legati al numero dei comuni attivi sul territorio nazionale;

RICORDATO CHE ad oggi i comuni italiani che hanno aderito alla piattaforma sono **723 903** ma questo dato è in continua evoluzione e il Comune di Firenze non risulta tra gli enti che hanno già aderito;

RITENUTO CHE l'adesione alla piattaforma da parte dell'Amministrazione Comunale di Firenze costituisca un aiuto concreto per le persone con disabilità in tema di libera mobilità e circolazione sul territorio nazionale;

**RICONOSCIUTO che la città di Firenze, oramai da tanti anni, adotta procedure digitali e registrazione in proprie banca dati delle targhe di autovetture collegate ai permessi per disabili, facilitando così l'accesso alla ZTL;**

**CONSIDERATO inoltre che l'ufficio permessi del Comune di Firenze garantisce ai non residenti con disabilità la possibilità di poter inserire le targhe in lista bianca;**

**RICHIAMATA la mozione 2023/00603 "Adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE" fatta propria dalla Commissione 6 nella passata consiliatura**

## IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità per il Comune di Firenze di aderire alla piattaforma unica nazionale informatica per le targhe associate al Contrassegno unificato disabili europeo (CUDE) al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio nazionale, **tenendo conto della necessità tecnica di interoperabilità con le banche dati attualmente in uso.**

**A sollecitare il Ministero dei Trasporti e a farsi promotrice presso ANCI affinché tale adesione sia resa il più possibile diffusa o addirittura resa obbligatoria per tutto il territorio nazionale, previo supporto ai Comuni per portare a termine l'adesione.**